

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Sede Legale Via Alfieri, 8 – 10066 Torre Pellice (TO)

DETERMINAZIONE DELL'AREA
TERRITORIO, CULTURA E TURISMO

DETERMINAZIONE N. 128

N. 105

Data di registrazione 09/09/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 120/2020 E SS.MM.II., DEI LAVORI DI CREAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI RIVOLTO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE (CIG: 9350512E97; CUP: E47H21011420002)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIO, CULTURA E TURISMO

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 02.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2022/2023/2024, successivamente aggiornato ai sensi del D. Lgs. 118/2011 con deliberazione di Consiglio n. 2 del 21.02.2022;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 21.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta n. 15 del 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024;

DATO ATTO CHE:

- l'Unione Montana del Pinerolese è risultata ammessa al finanziamento della domanda di sostegno nell'ambito del bando del GAL "Escartons e Valli valdesi" Op. 7.4, Misura 7 – Sottomisura 4 "*Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività culturali-ricreative e la relativa infrastruttura*", finalizzata alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà dell'Ente sito in Corso Lombardini n. 2 nel Comune di Torre Pellice, allo scopo di creare un centro servizi rivolto ai cittadini e alle imprese del territorio dell'Unione Montana;
- con deliberazione di giunta n. 26 del 29.08.2022 è stato approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione e rifunzionalizzazione del suddetto edificio, per un totale lavori da appaltare pari a € 93.645,99 (oltre I.V.A.), di cui € 89.752,37 soggetti a ribasso ed € 3.893,62 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, demandando al Dirigente dell'Area Territorio, Cultura e Turismo, Responsabile Unico del Procedimento, tutte le incombenze conseguenti;

RILEVATA la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare i suddetti lavori;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., secondo cui: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il

termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, in forza del quale: “Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: ... a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., secondo cui: “Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

DATO ATTO che, a seguito di indagine conoscitiva informale volta ad individuare le opportunità offerte dal mercato, è stata contattata l'azienda “MAURINO ANTONIO” con sede in Via Tolosano n.47/1, Luserna San Giovanni (TO), C.F. MRNNTN61R26A571A, P.IVA 03006580017, operatore economico regolarmente iscritto presso l'Albo Fornitori istituito con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 28.01.2021 ed in possesso delle competenze richieste;

VISTA l'offerta pervenuta dal summenzionato operatore economico al prot. n.3836 del 05/08/2022, che offre per la realizzazione dei lavori in oggetto un ribasso d'asta pari al 0,50%;

RITENUTA detta offerta rispondente alle esigenze dell'Ente, nonché congrua da un punto di vista economico rispetto all'entità della prestazione di cui trattasi;

EVIDENZIATO che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;

PRECISATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., si è optato per non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria di cui al medesimo articolo;

PRECISATO che, prima del formale perfezionamento contrattuale, da effettuarsi mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., verranno regolarmente esperite tutte le verifiche obbligatoriamente previste dalle succitate Linee Guida n. 4;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, lett. a), del l. n. 120/2020 e ss.mm.ii., secondo cui ...”è sempre autorizzata ... l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto

legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

RITENUTO di fruire di detta facoltà;

RITENUTO pertanto di procedere con il presente atto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto dei lavori in oggetto ed al contestuale impegno di spesa ad apposito capitolo di bilancio;

RITENUTO di rispettare, con il presente atto, i principi codicistici enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guide ANAC n. 15, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011”;
- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”, come modificato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 1) recita “...L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151...”;
- lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate, quanto segue:

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto dei lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà dell'Ente sito in Corso Lombardini n. 2 nel Comune di Torre Pellice, allo scopo di creare un centro servizi rivolto ai cittadini e alle imprese del territorio dell'Unione Montana, alla Ditta “MAURINO ANTONIO” con sede in Via Tolosano n.47/1, Luserna San Giovanni (TO), C.F. MRNNTN61R26A571A, P.IVA 03006580017, al prezzo complessivo di € 93.197,23 (oltre I.V.A.) ed alle condizioni tecniche di cui all'offerta pervenuta al prot. n.3836 del 05/08/2022;
- 2) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) di dare atto che il contratto sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previo espletamento di tutte le verifiche obbligatoriamente previste dalle succitate Linee Guida n. 4;
- 4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

e ss.mm.ii., il contratto non è soggetto al termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo;

- 5) di dare atto che il contratto conterrà apposita clausola secondo cui, in caso di successivo accertamento della carenza dei requisiti prescritti e auto dichiarati dall'operatore economico, si procederà alla risoluzione dello stesso, al riconoscimento del compenso pattuito con solo riferimento alle prestazioni già eseguite ed all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
- 6) di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, lett. a), della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata del contratto per ragioni di urgenza nelle more della verifica dei requisiti in capo all'affidatario;
- 7) di dare atto che, per i lavori in oggetto, il CIG è 9350512E97;
- 8) di impegnare la somma complessiva di € 113.700,62 (di cui € 93.197,23 per lavori + € 20.503,39 per I.V.A.) al Cap. 950.2 del Bilancio per l'esercizio in corso dando atto, ai sensi del citato art. 183 comma 8 D.lgs 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno);
- 9) di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 10) di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Arch. P.T. Davide BENEDETTO;
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente atto:
 - all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, secondo le disposizioni di Legge;
 - ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, nella pagina istituzionale dell'Ente, Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di gara e contratti.

IMPEGNI

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
9350512E97	2022	293	01062	6130	950	2	U.2.02.01.09.999	113.700,62

Li, 09/09/2022

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Firmato digitalmente
Dott. Davide BENEDETTO